



## «Disse loro: "Voi chi dite che io sia?"» (Mt 16,15)

“Voi chi dite che io sia?” Una domanda che ha attraversato secoli, interpellato generazioni, ha scosso coscienze. Una domanda che fatta così contiene in sé una risposta semplice. Infatti, è sufficiente fare appello alla propria memoria che subito riaffiorano vecchi ricordi di un catechismo fatto tanti anni fa ma che ogni tanto ritorna alla mente. Per i più nostalgici come non ricordare il Catechismo o la dottrina cristiana di Pio X, che alla domanda “Chi è Dio?” seguiva una risposta lapidaria e lapidata nella mente “Dio è l’Essere perfettissimo, Creatore e Signore del cielo e della terra”. Ma ancora di più quando veniva chiesto “Chi è Gesù Cristo?” e senza improvvisazioni o pensieri particolari la risposta da dare era “Gesù Cristo è la seconda Persona della santissima Trinità, cioè il Figliolo di Dio fatto uomo”. Queste ed altre risposte ci sono state insegnate e continuano ad essere oggetto di tante omelie e/o catechesi, ovviamente lì dove Gesù Cristo è ancora il soggetto da predicare ed annunciare. La domanda di Gesù è di natura personale, “per te Io chi sono?” e certamente non possiamo far rispondere la Chiesa, chiedere il suggerimento da casa o addirittura fare ricorso a vecchi ricordi. Ecco che dentro di noi si crea il silenzio e mille pensieri affiorano nella mente ma più di tutte “e



adesso cosa devo rispondere? Mica sono un prete? Ho studiato un po’ di religione a scuola ma certamente non basta per dare una risposta”. Carissimi, tutto sommato possiamo fare un piccolo sforzo e guardarci dentro per trovare la giusta risposta, leggere la propria vita per trovare qualche suggerimento, analizzare le nostre scelte quotidiane per tentare di trovare le giuste

parole. Siamo in pieno Sinodo e ci sono stati tanti incontri e tanti hanno detto la loro su svariati argomenti proposti e suggeriti dalle varie componenti ecclesiali. Certamente, ciò che di più è saltato fuori è che urgono dei cambiamenti pastorali per continuare la missione della Chiesa, magari più creatività che fantasia, più accoglienza che chiusure. Sicuramente tanti si sono messi già all’opera per trovare nuovi percorsi pastorali adatti al contesto sociale ed adeguati ai tempi moderni. Un programma pastorale è già stato dato a noi circa duemila anni fa: è sufficiente aiutare i battezzati, ogni persona a dare una risposta di vita alla domanda di Gesù, “**Chi sono Io per te**” consapevoli che la vita terrena non sarà mai sufficiente a poter definire o tentare di rispondere, ecco perché Lui ci ha fatto dono della vita eterna, per poter continuare a pensare a Lui e, sperare, magari che finalmente nell’eternità potremmo dargli una risposta.

*Don Carmine*

<b>DOMENICA 3 LUGLIO</b>  <b>XIV DOMENICA T. O.</b>	08.30 – 11.00 – <i>Angela Siciliano</i> 19.00 – <i>Caterina e Mario</i>
<b>LUNEDI' 4 LUGLIO</b>	08.30 – 19.00 – <i>Speranza Ciavattone (1°Anniversario)</i>
<b>MARTEDI' 5 LUGLIO</b>	08.30 – <i>Gaetano Lombardi</i> 19.00 – <i>Elio Russo (trigesimo)</i>
<b>MERCOLEDI' 6 LUGLIO</b>	08.30 – <i>Def. Fam. Maglione e Pompilio</i>
<b>GIOVEDI' 7 LUGLIO</b>	08.30 – <i>in onore di S. Antimo</i>
<b>VENERDI' 8 LUGLIO</b>	08.30 –
<b>SABATO 9 LUGLIO</b>	19.00 – <i>Filippo Mariarossi; Roberto Rizzo</i>
<b>DOMENICA 10 LUGLIO</b>  <b>XV DOMENICA T. O.</b>	08.30 – 11.00 – <i>Antonio Acconcia; Adriana</i> 19.00 – <i>Santina</i>
<b>LUNEDI' 11 LUGLIO</b>  <i>S. BENEDETTO</i> <i>Patrono d'Europa</i>	08.30 – <i>Nicola e Teresa Acconcia</i> 19.00 – <i>Vincenza Sannino (trigesimo)</i>
<b>MARTEDI' 12 LUGLIO</b>	08.30 – <i>Giovanni Narducci</i>
<b>MERCOLEDI' 13 LUGLIO</b>	08.30 – <i>Nicola Malgieri</i>
<b>GIOVEDI' 14 LUGLIO</b>	08.30 – <i>Francesco Argenziano</i>
<b>VENERDI' 15 LUGLIO</b>  <i>S. Bonaventura</i>	08.30 –
<b>SABATO 16 LUGLIO</b>  <i>B. V. Maria del Monte Carmelo</i>	19.00 – <i>Carmela e Tommaso; Andrea Mastroianni</i>

<b>DOMENICA 17 LUGLIO</b> <i>XVI DOMENICA T. O.</i>	08.30 – 11.00 – 19.00 – Pasqualina, Carmela e Alfredo
<b>LUNEDI' 18 LUGLIO</b>	08.30 –
<b>MARTEDI' 19 LUGLIO</b>	08.30 – Rachele <i>Maietta</i>
<b>MERCOLEDI' 20 LUGLIO</b> <i>S. Apollinare</i>	08.30 – Giuseppe e Francesca
<b>GIOVEDI' 21 LUGLIO</b>	08.30 – Def. Fam. Porfidia e Di Maio
<b>VENERDI' 22 LUGLIO</b> <i>S. MARIA MADDALENA</i>	08.30 – Salvatore e Concetta; Vincenzo
<b>SABATO 23 LUGLIO</b> <i>S. BRIGIDA Patrona d'Europa</i>	19.00 – Giuseppe, Armando e Pasqualina
<b>DOMENICA 24 LUGLIO</b> <i>XVII DOMENICA T. O.</i>	08.30 – Giovanni e Giovannina <i>D'Amico</i> 11.00 – 19.00 – Michele <i>Dollero</i>
<b>LUNEDI' 25 LUGLIO</b> <i>S. GIACOMO Apostolo</i>	08.30 – Francesco e Marianna 19.00 – Antonietta <i>Monaco (trigesimo)</i>
<b>MARTEDI' 26 LUGLIO</b> <i>Ss. Gioacchino e Anna</i>	08.30 – Irene, Alfonso e Francesco <i>Martucci</i>
<b>MERCOLEDI' 27 LUGLIO</b>	08.30 – Salvatore, Alessandro e Nicola
<b>GIOVEDI' 28 LUGLIO</b>	08.30 – 19.00 – Confratelli e consorelle defunti
<b>VENERDI' 29 LUGLIO</b> <i>S. Marta, Maria e Lazzaro</i>	08.30 – Gaetana e Francesco <i>Landolfo</i>
<b>SABATO 30 LUGLIO</b>	19.00 – Annetta
<b>DOMENICA 31 LUGLIO</b> <i>XVIII DOMENICA T. O.</i>	08.30 – Maria e Francesco 11.00 – Giuseppe e Patrizia <i>Magnotta</i> ; Cecilia e Marianna 19.00 –

## LUGLIO MESE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DI GESÙ



Il mese di luglio è dedicato, secondo il calendario della forma straordinaria del rito romano, al **Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo**.

Dal punto di vista storico, la festa del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo venne istituita nel 1849 da Papa Pio IX, anche se sarà Papa Pio X che, successivamente, in occasione del diciannovesimo centenario della morte di Cristo, stabilirà nel giorno primo di luglio la sua celebrazione. A partire dal 1970, però, il Concilio Vaticano II, nel riformare il calendario liturgico, prevederà l'unificazione della festa del Preziosissimo Sangue di Cristo con quella del [Corpus Domini](#). Ad oggi, solamente

il calendario della forma straordinaria del rito romano mantiene la celebrazione di tale ricorrenza nel giorno 1 luglio, col grado di I Classe.

La devozione al Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo è antichissima nella Chiesa cristiana e fonda le sue radici nello stesso Antico Testamento. Nella Bibbia, infatti, il sangue è sempre descritto come un importante elemento della vita tanto che lo stesso Deuteronomio 12,23, nel ribadire la preziosità di questo elemento, indica come Dio Padre comandi di non versarlo, ovvero di non spargerlo inutilmente con gli assassini, di non mangiare carni animali che contengano ancora residui di sangue e di non berlo. La ragione di queste prescrizioni risiede appunto nella sacralità del sangue.

Il Nuovo Testamento, affianca alla sacralità del sangue, quella del sangue Divino, sparso sul calvario per la salvezza dell'umanità: nel ricordare la scena del Calvario, quando la lancia trafisse il costato del Divino Crocifisso, la liturgia odierna sottolinea il significato e la portata del sacrificio infinito del Calvario.

### San Benedetto, abate

Memoria di san Benedetto, abate, che, nato a Norcia in Umbria ed educato a Roma, iniziò a condurre vita eremitica nella regione di Subiaco, raccogliendo intorno a sé molti discepoli; spostatosi poi a Cassino, fondò qui il celebre monastero e scrisse la regola, che tanto si diffuse in ogni luogo da meritargli il titolo di patriarca dei monaci in Occidente. Si ritiene sia morto il 21 marzo. *(Dal Martirologio)*

### Santa Brigida di Svezia

Santa Brigida, religiosa, che, data in nozze al legislatore Ulfo in Svezia, educò nella pietà cristiana i suoi otto figli, esortando lo stesso coniuge con la parola e con l'esempio a una profonda vita di fede.

Alla morte del marito, compì numerosi pellegrinaggi ai luoghi santi e, dopo aver lasciato degli scritti sul rinnovamento mistico della Chiesa dal capo fino alle sue membra e aver fondato l'Ordine del Santissimo Salvatore, a Roma passò al cielo. *(Dal Martirologio)*

### San Giacomo, Apostolo

Festa di san Giacomo, Apostolo, che, figlio di Zebedeo e fratello di san Giovanni evangelista, fu insieme a Pietro e Giovanni testimone della trasfigurazione del Signore e della sua agonia. Decapitato da Erode Agrippa in prossimità della festa di Pasqua, ricevette, primo tra gli Apostoli, la corona del martirio. *(Dal Martirologio)*